

Sei tu Colui che deve venire?



NO alla riforma, per salvare famiglia e lavoro

A Roma il Comitato Difendiamo i nostri figli e il Movimento Cristiano Lavoratori hanno lanciato la loro sfida a difesa della famiglia e del lavoro. In sintesi le ragioni del NO.

COMITATO FAMIGLIE

Votiamo NO, perché la costituzione si cambia (e si migliora) in un regime di sovranità e non perché ce lo ordinano le banche d'affari come JP Morgan.

Votiamo NO, perché la psudoforma Boschi-Renzi è un'ordalia che spacca il paese mentre i Padri Costituenti, pur nel catastrofico scenario postbellico, si sedettero intorno ad un tavolo per redigere una carta in grado di essere espressione di una pluralità di forze politiche, ancorché antitetiche tra di loro.

Votiamo NO, perché "riforma" significa aggiungere qualcosa in più e meglio e non togliere 47 articoli di interesse democratico.

Votiamo NO, perché questa "riforma" renderà sempre più difficile la partecipazione delle persone alla vita politica triplicando il numero di firme necessarie per presentare le Leggi di Iniziativa Popolare (da 50 mila a 150 mila) ed aumentando notevolmente quelle per i Referendum (da 500 mila ad 800 mila).

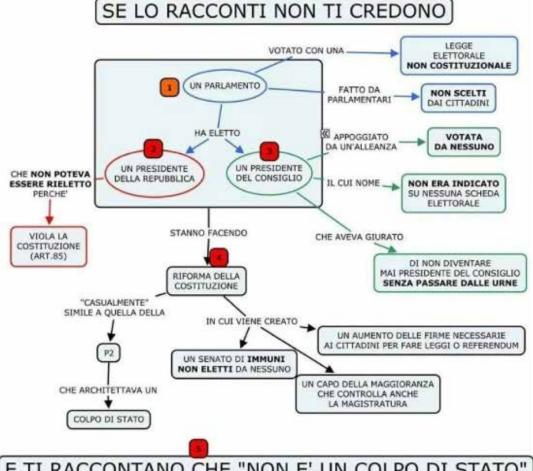
Votiamo NO, perché la "modifica" del titolo V della Costituzione toglie autonomia alle regioni e centralizza le competenze locali sotto il tallone

ferreo del cosiddetto Stato, primo passo verso un sovrastato Ue.

> Votiamo NO, perché non crediamo alle menzogne dei potenti che dicono che "se vince il NO" succederanno disastri, la Borsa crolla, le agenzie di rating ci declassano (l'hanno già fatto con la Brexit, lo farebbero comunque...).

Votiamo NO, perché non sopportiamo i ricatti del "teniamoci Renzi, sennò vi diamo la Troika". Renzi ne è già un prodotto.

Votiamo NO, perché non è vero che con l'abolizione del Senato si risparmia e perché non vogliamo senatori nominati dalle regioni che si dividano, a mezzo servizio, tra le stesse e palazzo Madama. Per di più, con le guarentigie dell'immunità parlamentare.



TI RACCONTANO CHE "NON E' UN COLPO DI STATO"

TU SEI D'ACCORDO CON LORO?

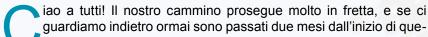
Votiamo NO, perché con la nuova legge elettorale (il cosiddetto Italicum) si espropria la sovranità al popolo e la si consegna a una minoranza parlamentare che grazie a un truffaldino premio di maggioranza, si impossessa di tutti i poteri.

Da ultimo, anche se qualcuno non trovasse sufficiente tutte queste ragioni per votare NO, ce n'è una che vale per tutte: non vogliamo mai più un presidente del Consiglio imposto con la forza da un autocratico presidente della repubblica senza che sia espressione del consenso elettorale degli Italiani.

Non vogliamo una Repubblica fondata sui voucher per i giovani, quale unica opportunità.



Notizie dal Seminario



sto viaggio! Siamo stati molto contenti di rivedere molti di voi in occasione della solennità di Tutti i Santi e della Commemorazione del Fedeli defunti, nonostante i pomeriggi passati in Duomo per il servizio (1 Novembre per Tacchi, 2 per Torretta) nei quali non siamo stati molto presenti.



Come al solito, qui non ci si ferma mai,

perciò le cose da raccontare sono tante. Prima di tutto, il mese scorso è stato il primo in cui ci siamo messi alla prova in esami e compitini che costituiranno una parte della nostra media scolastica: abbiamo iniziato con greco, latino e filosofia, e i risultati sono stati eccellenti! Abbiamo anche preso completamente servizio in parrocchia e nei nostri incarichi comunitari: per Tacchi, impegnato a Cassano Magnago, è stato scelto l'oratorio di destinazione per la domenica che sarà quello di San Carlo in zona S. Maria, mentre in Seminario sta partecipando a diversi incontri per affinare la sua tecnica di direzione dell'assemblea. Torretta, a Varedo, sta facendo conoscenza di tutti in attesa del primo vero contributo che dovrà dare domenica 20 per un ritiro da organizzare per i ragazzi delle medie; in Seminario, invece, è stato molto impegnato per via della preparazione dei fiori per l'Avvento: un'attività divertente ma che richiede molto tempo. Entrambi abbiamo poi iniziato a suonare la cetra, che serve per accompagnare le celebrazioni liturgiche del mercoledì e della Quaresima: per ora non abbiamo ancora esordito, ma siamo sicuri che con un po' di impegno diventeremo abbastanza bravi da poter fare ciò che ci viene richiesto. Nel frattempo, soprattutto grazie al CAF (Canto Ambrosiano Fermo), impariamo (il canto ambrosiano è in latino, quindi ci alleniamo anche con la lingua), serviamo nelle celebrazioni più importanti e, perché no, ci distraiamo un po' dallo studio rallegrando le nostre serate. Anche l'esperienza della caritativa sta pian piano diventando più presente: dal mese di novembre saremo impegnati per un sabato al mese (il primo per Tacchi, il terzo per Torretta) a Morosolo in una casa di riabilitazione per disabili, in cui avremo ogni volta compiti diversi da svolgere.

Questa volta vi inviamo delle foto: la prima è stata scattata a Cassano Magnago con i preti e i seminaristi che si occupano di gestire i tre oratori della Comunità Pastorale; la seconda è stata scattata durante la cena in cui abbiamo potuto conoscere i responsabili della caritativa e alcuni dei ragazzi che aiuteremo.

Vi salutiamo e vi ricordiamo nella preghiera. Preghiamo in particolare per i giovani della nostra comunità di origine e delle nostre realtà pastorali, sperando che possano trovare sempre la gioia di vivere nella Chiesa incontrando ogni giorno Cristo!

Buon Avvento a tutti!







ome è possibile dare ai figli un'educazione fondata sui valori spirituali, sulla modestia, sulla castità in un mondo nel quale l'imperativo è il godimento, l'imbarbarimento la norma, la bruttezza e la sciatteria? Quando il modello adolescenziale impone il tatuaggio, il piercing in luoghi più o meno visibili, i «party» più strani e trasgressivi, la musica più tribale e triviale, ha senso resistere, opporsi? Non si rischia di far sentire il proprio figlio «strano» una mosca bianca, un disadattato?

Partiamo da alcuni punti fermi. Innanzitutto, il compito educativo spetta ai genitori. Non alla scuola, non allo Stato, non agli esperti: ai genitori. La responsabilità educativa dei figli spetta a loro. Sono quindi loro che devono scegliere il tipo di educazione da impartire ai bambini anche se il modello educativo che scelgono è discordante con (o in opposizione a) quello proposto dalla società.

Secondariamente, il tipo di educazione proposto dalla nostra società è assolutamente deprecabile sotto molti punti di vista. Non so se sia mai esistita una società che intenzionalmente abbia cresciuto i propri bambini nell'ignoranza della metafisica, del fatto che esista qualcosa oltre la materia. L'unico imperativo che la nostra società impone a bambini, ragazzi e ragazze è «Godi!». Questo è ciò che insegna MTV. Questo è ciò che chiedono alcuni padri e madri ai loro figli: divertiti, riempi la tua vita di piaceri di ogni tipo, dimentica le responsabilità, il sacrificio, le conseguenze del tuo godimento perpetuo. Ogni privazione, ogni frustrazione, ogni limite è un'ingiustizia intollerabile che alcune mamme e nonne indignate si impegnano ogni giorno a spazzare dalla strada dei loro figli e nipoti, non solo da bambini, ma anche quando si fanno più grandicelli.

Non è una novità, non è una rivoluzione: è semplicemente l'esito di un processo. Date alcune premesse, le conseguenze saranno necessariamente quelle. Se i genitori propongono ai loro bambini un mondo in due dimensioni è perché essi stessi vivono in un mondo piatto, senza profondità metafisica. Non c'è motivo per cui dovrebbero proporre ai loro figli qualcosa che essi stessi non conoscono. E non conoscono altro perché a loro volta sono stati educati così.

Terzo: la crescita personale, la vocazione, in termini religiosi, costa. Diventare se stessi, realizzare il progetto che ci è stato affidato alla nascita è faticoso, è duro, non

è né piacevole né gratuito. Diventare la persona che dovremmo essere, esprimere la nostra personalità, mettere a frutto i nostri talenti implica la solitudine, il pagamento di un prezzo, l'incomprensione o addirittura lo scherno.

Bisogna però considerare una cosa importante: durante la crescita abbiamo bisogno di essere rassicurati, di sapere che «andiamo bene», che siamo adeguati. La nostra adeguatezza deve però trovare conforto nel mondo dei pari. Non ci sentiamo adeguati confrontandoci con chi è completamente diverso da noi (con gli adulti, nel nostro caso), ma con chi è – o dovrebbe essere – simile a noi: il gruppo dei pari. Per questo gli amici sono così importanti per gli adolescenti: sono i coetanei che possono fare da specchio, non più i genitori. Sentirsi adeguati per gli adulti (genitori, nonni...) ma non per i coetanei non dà quella sicurezza della quale i ragazzi hanno bisogno.

Siamo dunque di fronte ad un dilemma insolubile? Veleggiamo tra Scilla (la massificazione edonistica) e Cariddi (il disadattamento)? Una soluzione, forse di difficile applicazione, c'è. Si tratterebbe di costruire attorno ai nostri ragazzi un ambiente di coetanei educati in modo cristiano, metafisico, valoriale; in questo modo la loro domanda di adeguatezza sarebbe soddisfatta, e crescerebbero con punti di riferimento diversi da quelli – deprecabili – proposti dalla nostra società.

Gli oratori si svuotano, gli scout si uniformano al modello sociale, il mondo dello sport veicola messaggi ambigui sul gender e sulla sessualità? Forse è giunto il momento che i genitori si attrezzino per creare ambienti educativi in sintonia con i loro valori. Lo stanno facendo per la scuola: stanno sorgendo sempre più e sempre più belle scuole parentali; perché non creare degli ambienti educativi e ricreativi con gli stessi criteri? Non è facile, ma forse è più facile che istituire una scuola...

Un'ultima riflessione. Tutto questo ci fa capire quanto sia importante, per la salvezza delle persone, una società a misura d'uomo, che permetta o favorisca il raggiungimento dei propri obiettivi vocazionali. Per questo motivo la Chiesa ha una Dottrina Sociale: perché non siamo isole. Se vogliamo che i nostri figli abbiamo meno difficoltà nella nostra società, torniamo ad occuparci della società. Torniamo ad essere il sale della terra, e la lucerna nel lucernaio.



Chiesa di Sant'Ambrogio Vanzaghello



Notte di stelle, Notte di pace

Corale Sant'Ambrogio e soli

7 dicembre 2016 ore 21

Ingresso libero



PELLEGRINAGGIO GRUPPO DI S. PADRE PIO 22-23-24 aprile 2017

22 20 24 aprilio 20

Sabato 22 aprile 2017

ore 04.00 Ritrovo davanti alla piazza don Rampini e partenza.

ore 09.00 Arrivo a Loreto al Santuario.

ore 10.00 S. Messa - pranzo - partenza per San Giovanni Rotondo.

ore 19.00 Sistemazione in Hotel cena e pernottamento. ore 20.30 Fiaccolata S. Maria delle Grazie.

Domenica 23 aprile 2017

ore 07.00 Colazione - partenza per la Grotta di San Michele Arcangelo.

ore 11.00 Visita all'Abbazia di Santa Maria e gli Eremi di Pulsano.

ore 12.30 Rientro in Hotel, pranzo.

pomeriggio: S. Messa.

ore 20.30 S. Rosario libero.

Lunedì 24 aprile 2017

Dirige il Maestro

Prof. Alberto Ranieri Manzalini

shellese@liberu.ii f Complesso Handistico Varzaghelles

ore 07.30 Colazione - partenza per il Santuario del Volto Santo a Manoppello.

ore 12.30 Pranzo - rientro a Vanzaghello con arrivo previsto in serata.

Costo: € 200,00 con massimo 30 partecipanti, tutto compreso.

All'atto dell'iscrizione, entro fine gennaio, versare € 100,00 di caparra.

Mariuccia 0331.306081 - cell. 333.2413204

Avvisi e comunicazioni

GIUBILEO: IL BILANCIO DI UN GIOVANE



È difficile raccogliere e fare un bilancio in poche righe di tutta la ricchezza e lo sguardo profetico che l'Anno santo della Misericordia lascia in eredità alla Chiesa e al mondo. Ci provo, ripercorrendo alcuni segni grandi che hanno scandito questo Giubileo, per poi indicare gualche attenzione da avere ora per continuare a costruire una Chiesa all'insegna della misericordia.

- Un primo grande segno è stato una Chiesa dalle porte aperte, resa tangibile dalle porte sante spalancate, simbolo di una Chiesa che vuole accogliere, includere e farsi compagna di strada. Un'indicazione chiara per la direzione della Chiesa di domani.
- In seconda battuta il segno di un Giubileo decentrato e rivolto alle periferie, a dire una Chiesa che vuole incontrare e dar voce ai più poveri e imparare da loro cosa è misericordia.
- · Un terzo segno è il recupero delle opere di misericordia come lampada per il cammino, a ribadire come la misericordia non sia anzitutto un tema da pensare: la misericordia si fa. A suffragio di questo la figura di Madre Teresa di Calcutta, canonizzata durante l'Anno Santo, si staglia e si propone come immagine di riferimento per ogni cristiano.
- Segno grande è stata l'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia sulla famiglia. Leggendola emerge evidente come la misericordia permetta di guardare all'uomo da una prospettiva più autenticamente evangelica, oltre i legalismi e le astrattezze.
- Infine c'è un filo rosso più che mai significativo che ha attraversato questo Anno Santo ed è l'attenzione al dialogo ecumenico. Davvero tante sono state le occasioni nelle quali Papa Francesco si è rivolto alle altre Chiese cristiane, culminate nello storico incontro con Kirill, Patriarca di Mosca, e con il viaggio in Svezia per i cinquecento anni della Riforma. Segno di una Chiesa che vuole vivere anzitutto su di sé la misericordia chiedendola ed offrendola oltre le divisioni.

Ereditare una così grande ricchezza porta con sé da una parte il rischio di disperderla, dall'altra quello che, una volta concluso il Giubileo, semplicemente si volti pagina archiviando come "già data" l'attenzione alla misericordia.

Credo sia essenziale pensare a questo Giubileo non come un evento chiuso in sé stesso, ma come un allenamento intensivo finalizzato a giocare ora la partita dell'evangelizzazione in modo

Papa Francesco non ci ha proposto la misericordia come un tema tra i tanti. L'ha indicata invece come la chiave attraverso la quale rileggere e riformare tutta l'azione della Chiesa.

Sarà dunque fondamentale recuperare il patrimonio di Giubileo e farlo nostro un po' alla volta, per cominciare a costruire una Chiesa della misericordia.

Di questo lavoro di appropriazione sottolineo soltanto l'importanza di una sua declinazione rispetto al tema dei linguaggi coi quali parlare della misericordia.

È un tema chiave soprattutto quando ci si rivolge al mondo giovanile.

Da questo punto di vista credo che il Sinodo dedicato ai giovani annunciato da Papa Francesco possa dare un impulso decisivo.

Gabriele Cossovich - Giovane di A.C.

Codice IBAN scuola materna parrocchiale

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"



DALLA BENEDIZIONE DELLE CASE DELLATERZASETTIMANA: €3.060.

I COSCRITTI CLASSE 1949 IN ME-MORIA DI BOLDRINI ANGELO A FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINIA: € 60.



Ci siamo trasferiti in via Silvestre, angolo Corso Italia (Vanzaghello) Tel 0331.659077 Venite a trovarci!



sul tuo dispositivo mobile

BENEDIZIONI CASE

Lunedì 28: Repubblica - Petrarca -Nievo - Belfiore - Di Vittorio.

Martedì 29: Sanzio - Piave - Vercelli - Vol. del Sangue - Pirandello.

Mercoledì 30: Pascoli - Cantù - Foscolo - Arno.

Giovedì 1/12: Pellizzine - Malpighi -Gramsci - Del Pizzo - Varese - Vicolo Simone - Adda.

Venerdì 2/12: M. Rosa - Monviso Adamello - M. Grappa - M. Bianco -Cervino - Gran Sasso.

Lunedì 5: Dei Mulini - Mornera - Togliatti - Filzi - Baracca.

Martedì 6: Vignola - Della Soldara -Sauro - Della Libertà - 5 Giornate - Don Minzoni - Zerbi.

Mercoledì 7: Verdi - Confalonieri -Leopardi.

Venerdì 9: Giovanni XXIII - Maroncelli

- Indipendenza - Santarosa.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile) 0331.658393 **Cellulare don Armando** (solo per emergenze) 338.7272108 E-mail don Armando donarmando@parrocchiavanzaghello.it E-mail sala stampa salastampa@parrocchiavanzaghello.it **Suor Gabriella Belleri** 333.2057374 **Suor Irma Colombo** 349.1235804 Scuola dell'Infanzia parrocchiale 0331.658477 **Patronato ACLI** 348.7397861 **Caritas Parrocchiale** 393.8569294 E-mail gruppo Caritas caritasvanzaghello@gmail.com Pompe Funebri (Gambaro) 0331.880154 Pompe Funebri (S. Ambrogio) 0331.658912 - 348.0008358 **Croce Azzurra Ticinia** 0331.658769 Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico) 338.6084957 **Sito Parrocchiale** www.parrocchiavanzaghello.it **Codice IBAN parrocchia** IT41P0335901600100000017774

IT92R0335901600100000017776

Calendario parrocchiale Novembre - Dicembre Settimana liturgica

28 Lunedi S. Giovanni di Dio	
29 Martedi S. Filomena	A partire da oggi al termine delle Ss. Messe: Novena dell'Immacolata.
30 Mercoledi S. Andrea, apostolo	8.30: S. Messa a S. Rocco.
01 Giovedì S. Eligio	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
02 Venerdi S. Bibiana	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 20.30: Preghiera della Scuola dell'Infanzia in chiesa parrocchiale
03 Sabato S. Francesco Saverio	Mercatino di Natale del gruppo mamme. 21.00: Catechesi gruppo adolescenti in O.M.
Domenica IV di Avvento (A) Domenica IV di Avvento (A)	Mercatino di Natale del gruppo mamme. Domenica di catechismo: scheda 10. 16.00: Catechesi adulti e giovani in O.M. (4). 17.15: Vespri a S. Rocco.
05 Lunedì S. Dalmazio	
06 Martedi S. Nicola di Bari	21.00: Regnum Christi in O.M.
O7 Mercoledi S. Ambrogio, vescovo	8.30: S. Messa a S. Rocco. 18.30: S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale. 21.00: CONCERTO DI S. AMBROGIO a cura del coro parrocchiale (in chiesa).
08 Giovedì Immacolata Concezione	Mercatino di Natale del gruppo mamme. 11.30: Battesimo Gambitta Nicole (chiesa parrocchiale). 14.30: Corso per i fidanzati in oratorio femminile. 20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
O9 Venerdi S. Siro	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
10 Sabato Madonna di Loreto	20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
1 1 Domenica V di Avvento (A)	Domenica libera dal catechismo. 14.00: Festa di Natale in oratorio maschile. 14.30: Corso per i fidanzati in oratorio femminile.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

17.15: Vespri a S. Rocco.

DOMENICA

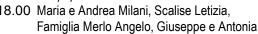
IV di Avvento (A)

SS. Messe

8.00 Adelaide Mainini e Giuseppe Merlo

10.00 Pro populo

18.00 Maria e Andrea Milani, Scalise Letizia,





Ecco, il tuo re viene a te.

28 Lunedì

SS. Messe

8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi 18.30 Classe 1956 (vivi e defunti)

Martedì **Feria**

SS. Messe

8.30 Famiglie Pattano e Marotta 18.30 Libera

30 Mercoledì S. Andrea, apostolo – Festa

SS. Messe

8.30 a San Rocco: Ielmini Adelina, Milani Carlo e Giani Maria 18.30 Pisoni Maria e Angelo,

Rivolta Pierangela

Giovedî

SS. Messe

8.30 Vincenzo ed Ettore 18.30 Allodi Giuseppina e Veronesi Sergio

$02~\mathrm{Venerd}$ ì **Feria**

SS. Messe

8.30 Grigolon Angelo 18.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi

SABATO S. Francesco Saverio, sac. - Memoria

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Boldrini Angelo, Dal Ben Bruno, Pisoni Gaetano, Mauri Flavio, Vanzini Antonio, Marzorati Franco, Virginio ed Elena, Paccioretti Purissima, Bruno, Nives e Maurizio Rondanin

Giornata missiona<u>ria</u> sacerdotale

Catechesi adulti e giovani

16.00 in oratorio maschile.

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 27/11

Oratori regolari con la catechesi. Scheda 9.

ACR Medie

Consueto incontro di ACR pomeridiana venerdì 2 dalle 15 alle 16.30 in oratorio maschile.

ADOLESCENTI

Incontro di catechesi, sabato 3 alle ore 21.00 in OM

LAVORETTI DI NATALE

Domenica 27 novembre in oratorio femminile pomeriggio speciale preparando i lavoretti di Natale. Dalle 16 aspettiamo tutte le famiglie che vorranno collaborare e condividere insieme la merenda. Gradito il cappellino di Natale. Sarete poi contattati direttamente dalle catechiste.



PRO LOCO
Vanzaghello
Cena pro-luminarie natalizie
3 Dicembre,
ore 20,00

La PRO LOCO Vanzaghello organizza la cena del 3 Dicembre presso la sala consiliare di Piazza Pertini alle ore 20, con lo scopo di raccogliere fondi per le luminarie natalizie.

Per prenotarsi: tel. 3335718427 Durante l'evento sarà venduto il Calendario PRO LOCO 2017, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione "AMICI DI GRISCIANO", frazione del Comune di Accumoli colpito dal terremoto. Alla cena parteciperà un rappresentante dell'associazione.

Intorno al falo Intorno al falo Domenica 11 dicembre alle 15 presso il grande presepe di P.zza Don Rampini, FESTA DI NATALE GON TOMBOLA, MUSICA, PANETTONE E CIOCCOLATA CALDA

SCUOLA DELL'INFAZIA PARROCCHIALE

VENGA IL TUO REGNO, CARO GESU' BAMBINO"!

LE DAME E I CAVALIERI della scuola dell'infanzia parrocchiale vi invitano alla preghiera con le famiglie, venerdì 2 dicembre alle 20.30 in Chiesa, per attendere con tutta la comunità la nascita del Principe. Ecco lo speciale messaggio che abbiamo ricevuto e che desideriamo condividere con tutti i cuori, perché possiamo assieme anticipare sulla terra il suo Regno d'amore. "ECCO ARRIVA IL MIO COMPLEANNO, TI HO ASPETTATO PER TUTTO L'ANNO DESIDERO FESTEGGIARE CON TE, QUESTA È LA FELICITÀ MIA E DEL RE PORTA IL TUO CUORE, LO RIEMPIRÒ DEL TUO AMORE TI DONERÒ LO STEMMA REALE, AMICO, PER ME SEI SPECIALE TUTTO INSIEME SAPRÀ DI CELESTIALE, QUESTO È L'UNICO VERO NATALE!"

II Principe

Un grazie sincero a tutti i simpatici nonni per avere reso gioioso anche l'inizio dell'avvento e al super nonno Elio Fassi per aver realizzato con cura e abile maestria degli eccezionali scudi, degni dei figli del Re.



CENONE DI S. SILVESTRO

Ore 20,00 del 31 dicembre

Aperitivo di benvenuto

Antipasto a buffet: tagliere con salumi; selezione di formaggi al taglio con miele; verdure in bagna caoda; bruschetta o focaccia - cipolline glassate; carpaccio rucola e grana - vitello tonnato; zucchine marinate al balsamico; sformatini con verdure; e poi.....fantasie dello chef

primo: risotto con uva bianca, mele renette e zenzero; ravioli gamberi e salmone con bisque di crostacei

secondo: coppa farcita in crosta con castagne e scamorza

dolce della tradizione

cotechino e sanguinaccio con lenticchie

Vino, acqua minerale, spumante, caffè e limoncello Intrattenimento danzante

Prezzo tutto compreso: € 43

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso il Centro dalle ore 14,30 alle ore 18,30 fino ad esaurimento posti.